



Allegato 2

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E FORNITURA CONTENITORI PER RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI PRESSO L'U.O. MEDICINA NUCLEARE E RADIOMETABOLICA DEL P.O. DI MACERATA.

* * * * *

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di prelievo con fornitura di idonei contenitori certificati, movimentazione, trasporto, stoccaggio in deposito e/o conferimento/smaltimento presso impianti in possesso delle previste autorizzazioni dei rifiuti radioattivi prodotti dall'U.O. Medicina Nucleare e U.O. Radiometabolica del Presidio Ospedaliero dell'AV3 di Macerata.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti radioattivi solidi e dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

I rifiuti radioattivi prodotti dalle Unità Operative di cui sopra sono stoccati all'interno del bunker collocato in struttura autonoma esterna alle UU. OO. Produttrici, all'interno del perimetro del Presidio Ospedaliero di Macerata, Via S. Lucia 2 – 62100 Macerata.

ART. 2 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI OGGETTO DELL'APPALTO

I rifiuti radioattivi oggetto del presente appalto sono prodotti di scarto radioattivi, delle attività di Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica:

A. rifiuti radioattivi allo stato solido derivanti da attività sanitarie di diagnostica e terapia con radiofarmaci in vivo e di diagnostica in vitro;

B. rifiuti radioattivi allo stato solido contenenti materiali taglienti.

Gli isotopi hanno tempi di dimezzamento inferiori a 75 giorni.

I rifiuti gassosi, tossici, velenosi, carcasse, rifiuti industriali, sorgenti di taratura o di densitometria e liquidi organici non sono tra i rifiuti compresi nel presente capitolato.

Trattandosi di rifiuti ospedalieri si evidenzia la possibilità che alcuni di essi contengano materiale a rischio biologico e, quindi, potenzialmente infetti.

ART. 3 QUANTITA' DEI RIFIUTI OGGETTO DELL'APPALTO

La quantità presunta dei rifiuti prodotti è pari a lt. 9.000/anno. Tale quantità presunta corrisponde ad un numero di 150 contenitori con capacità singola di 60 lt..

I quantitativi indicati sono puramente indicativi e non costituiscono per l'aggiudicatario un minimo contrattuale garantito in quanto le quantità annue effettive prodotte per le tipologie indicate dipenderanno dalla concreta capacità produttiva delle Unità Operative produttrici.

ART. 4 NORME REGOLATRICI

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto deve essere assicurato mediante la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia e in particolare:

Allegato 2

- delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 17 Marzo 1995 n. 230 s.m.i. in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti
- del Decreto 7 agosto 2015 “Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell’atr. 5 del D.Lgs. 4 Marzo 2014, n. 45”;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Le norme, anche se sottoposte a successive modifiche o integrazioni, oppure anche se non espressamente citate nel Capitolato Tecnico, dovranno essere interamente rispettate nel loro intero contesto ed applicate nell’esecuzione del servizio.

L’impresa concorrente è obbligata in ogni caso a conformarsi alla normativa emanata in corso d’opera.

Qualora in corso di appalto si verificasse la scadenza delle autorizzazioni, permessi e concessioni previste per l’espletamento del servizio, l’impresa aggiudicataria dovrà provvedere al loro rinnovo ed immediatamente produrre copia della nuova documentazione alla Stazione Appaltante. L’Impresa aggiudicataria sarà obbligata ad informare tempestivamente la Stazione Appaltante dell’entrata in vigore di normative che comportino una diversa gestione del servizio sotto il profilo burocratico - amministrativo o tecnico - operativo.

ART. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le seguenti prescrizioni:

- fornitura di idonei contenitori specifici per lo stoccaggio ed il trasporto (fusti) dei rifiuti radioattivi, da consegnare presso le U.U.O.O. produttrici di detti rifiuti; all’avvio dell’esecuzione del contratto verrà comunicato dal DEC il numero dei contenitori che l’impresa aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare per il primo ritiro.
- la raccolta dei rifiuti deve essere effettuata a mezzo di un unico tipo di contenitore (senza ulteriori suddivisioni se non con quelli contenenti oggetti taglienti);
- raccolta e trasporto di tutti i rifiuti radioattivi nel rispetto della vigente normativa;
- la raccolta dovrà essere effettuata con cadenza TRIMESTRALE; in caso di particolari esigenze legate alle specifiche attività sanitarie e/o all’organizzazione operativa delle UU.OO. produttrici, il DEC potrà differire il termine trimestrale per il ritiro dei contenitori, concordando preliminarmente con l’Impresa date e modalità;
- le date (giorno e ora) dei ritiri saranno definite e comunicate all’Impresa dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) ed ogni eventuale variazione proposta dall’Impresa a riguardo dovrà essere notificata ed autorizzata dal DEC. Si precisa che l’Impresa dovrà provvedere al ritiro nella data indicata o, comunque, entro e non oltre *il termine massimo di una settimana dalla data prefissata*; in tale ultimo caso è obbligo dell’Impresa dare idonea comunicazione al DEC per individuare la data del ritiro.
- contestualmente ad ogni ritiro, l’impresa aggiudicataria dovrà posizionare altrettanti fusti vuoti nel punto di raccolta, se non diversamente richiesto;
- le indicazioni sulle modalità di accesso ai luoghi, stazionamento dei mezzi, orario di ritiro..., verranno impartite dal DEC all’Impresa aggiudicataria contestualmente alla richiesta di ritiro dei contenitori;
- tutte le comunicazioni/richieste all’Impresa aggiudicataria da parte del DEC avverranno attraverso email all’indirizzo che l’Impresa dovrà comunicare alla Stazione Appaltante prima dell’avvio dell’esecuzione del contratto;

Allegato 2

- l'impresa aggiudicataria assumerà il rischio dell'eventuale insorgere di maggiori ed impreviste difficoltà di esecuzione del servizio, senza nessun onere per la Stazione Appaltante restando ogni eventuale costo aggiuntivo a carico dell'Impresa aggiudicataria.

La Stazione Appaltante deve garantire:

- Il corretto confezionamento dei rifiuti radioattivi da conferire all'Impresa aggiudicataria;
- La corretta registrazione di tutte le informazioni concernenti i rifiuti radioattivi stoccati nel deposito temporaneo e contenuti nei contenitori;
- La compilazione della modulistica fornita dall'Impresa aggiudicataria che verrà utilizzata dalla stessa per la predisposizione della documentazione necessaria al trasporto dei rifiuti radioattivi conferiti (compresa la scheda di identificazione del rifiuto radioattivo) per il rispetto della normativa ADR.

L'Impresa Aggiudicataria deve garantire:

- L'impiego di tecnologie e attrezzature conformi alle vigenti disposizioni in materia, per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
- L'utilizzo, per le operazioni di movimentazione e di trasporto dei rifiuti radioattivi, di personale classificato ai sensi del D.Lgs. 230/95, adeguatamente formato ed in possesso delle specifiche autorizzazioni e abilitazioni (normativa ADR); tale personale deve essere in grado di fornire supporto, qualora necessario, circa il corretto confezionamento del rifiuto e la compilazione della modulistica prevista; l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'elenco nominativo dei dipendenti impiegati nello svolgimento del servizio e che costituiscono equipaggio dei mezzi destinati all'esecuzione del servizio in appalto, con indicazione degli estremi delle abilitazioni ADR di ciascun operatore.
- La fornitura e l'impiego da parte del personale addetto di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Fornitura di etichettatura dei contenitori per il rispetto della normativa ADR;
- La movimentazione dei fusti dai locali nei quali i rifiuti radioattivi sono stoccati fino ai mezzi di trasporto, il carico dei fusti medesimi sui tali mezzi, utilizzando, ove necessario, proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- La raccolta dei rifiuti radioattivi con automezzi idonei e provvisti delle autorizzazioni per il trasporto di detti rifiuti radioattivi. L'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'elenco dei mezzi destinati all'esecuzione del servizio in appalto, con indicazione degli estremi delle autorizzazioni ADR di ciascun automezzo;
- La comunicazione relativa all'assegnazione del numero matricola vettore;
- Lo smaltimento finale dei rifiuti radioattivi solo presso impianti autorizzati;
- L'esibizione di idonea certificazione di presa in carico dei rifiuti radioattivi, al fine di sollevare la Stazione Appaltante, per il presente e per il futuro, da ogni responsabilità civile e penale in merito allo smaltimento dei rifiuti stessi; la predetta certificazione dovrà essere allegata alla fattura elettronica inviata alla Stazione Appaltante ed a tale adempimento è subordinata la liquidazione della stessa (non verranno riconosciuti interessi per ritardato pagamento della fattura incaso di mancato adempimento del suddetto obbligo).
- Contestualmente ad ogni ritiro, dovrà essere compilato dall'Impresa aggiudicataria un d.d.t. di ricevimento, indicante il numero dei fusti e il quantitativo in "litri confezionati per il trasporto"

Allegato 2

ritirati; il documento dovrà riportare il visto del DEC o di un suo incaricato e dell'operatore dell'Impresa aggiudicataria; al d.d.t. andrà allegata copia della scheda di identificazione dei rifiuti e la documentazione utilizzata dall'Impresa Aggiudicataria per il trasporto secondo la normativa ADR.

- La collaborazione al DEC per la soluzione di eventuali problemi tecnici e amministrativi;

ART. 6 – CONTENITORI

I contenitori dovranno essere differenziati sulla base dei seguenti criteri:

- a) Rifiuti solidi: I contenitori (fusti) metallici a chiusura ermetica, con verniciatura di apposito colore, dovranno essere dotati di un sacchetto interno, in polietilene, onde evitare il contatto rifiuto-pareti del contenitore
- b) Rifiuti solidi contenenti oggetti taglienti: I contenitori (fusti) a chiusura ermetica di metallo devono disporre di un primo contenitore di polietilene rigido, a sua volta inserito in un secondo sacchetto di polietilene.

I contenitori per i rifiuti, forniti, in comodato d'uso, dall'Impresa aggiudicataria, nelle quantità concordate con il DEC, dovranno essere conformi alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia. I contenitori, la cui capacità deve essere pari a 60 litri, dovranno essere omologati ONU, al fine del trasporto, costruiti con resistente lamiera di ferro.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere alla ditta l'incremento del numero dei contenitori messi a disposizione, qualora se ne presentasse la necessità per esigenze operative, entro i limiti compatibili con le quantità dei rifiuti prodotti.

Ogni contenitore deve essere dotato di coperchio metallico, provvisto di adeguata chiusura, dovrà, inoltre riportare all'esterno, le istruzioni per l'uso e la scritta del tipo di rifiuto che contengono.

Ai fini della verifica della conformità dei bidoni che verranno effettivamente utilizzati per il corretto svolgimento del servizio a quanto richiesto, prima della stipula del contratto ed ai fini della stessa, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea documentazione e schede tecniche da cui dovranno desumersi tutte le caratteristiche dei bidoni per come richieste ed il rispetto della normativa vigente in materia.

La verifica della conformità dei bidoni utilizzati a quanto richiesto potrà essere effettuata anche in corso di svolgimento del servizio, a insindacabile giudizio del DEC.

ART. 7 – SOPRALLUOGO

I luoghi dove saranno effettuate le operazioni di ritiro e tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta (stato dei locali, percorsi, viabilità, ecc.) saranno rese note mediante il sopralluogo.

L'impresa prenderà visione di eventuali regolamenti per l'accesso veicolare ed il parcheggio vigenti nell'area ospedaliera, che si impegnerà a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa vigente in materia di rifiuti radioattivi.

L'impresa si assume la responsabilità civile e penale della gestione dei rifiuti, dalla presa in carico allo smaltimento, con osservanza della normativa che regola la gestione dei rifiuti radioattivi;

Allegato 2

L'impresa si assume la responsabilità civile e penale qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti, i rifiuti vengano smaltiti in siti non autorizzati o abbandonato abusivamente su aree pubbliche o private

L'impresa aggiudicataria, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, propri mezzi e proprio personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute dei propri dipendenti e dei terzi secondo le normative vigenti, ed in particolare in ottemperanza del D. Lgs. 81/2008; la stessa deve valutare preventivamente i rischi connessi al servizio medesimo individuando le misure di prevenzione e protezione più adeguate e deve altresì garantire ai propri dipendenti la sorveglianza fisica e medica prevista dal D.Lgs. 230/95.

ART. 9 – CONTROLLI E VERIFICHE

I controlli sull'esecuzione dell'appalto sono di competenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della Stazione Appaltante, o tramite propri delegati, che potrà effettuare verifiche e richieste specifiche in ordine allo svolgimento del servizio in conformità a quanto richiesto ed in ordine all'effettiva applicazione delle norme in materia di smaltimento di rifiuti radioattivi.

ART. 10 – REQUISITI DEL PERSONALE, OBBLIGHI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI DELL'IMPRESA

Per l'esecuzione del servizio, l'Impresa aggiudicataria, dovrà avvalersi di personale che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità, adeguato per numero e qualifica professionale.

Il personale dovrà essere provvisto di dispositivi di protezione individuale e dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento. In ogni momento lo ritenga necessario, la Stazione appaltante potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

Il personale dovrà essere in possesso:

- Della certificazione sanitaria attestante l'idoneità al servizio in questione;
- Di classificazione ai sensi del D.Lgs. 230/95 e di eventuali dosimetri individuali;
- Dell'apposita patente, se preposto alla guida dei mezzi di trasporto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a formare il personale addetto al servizio sui seguenti argomenti e mantenere costantemente aggiornato il processo formativo:

- Prevenzione dei rischi derivanti da ambiente ospedaliero;
- Prevenzione dei rischi da radiazione ionizzanti;
- Modalità e sistemi di autocontrollo;
- Gestione delle emergenze (infortuni e incidenti)

L'impresa aggiudicataria deve curare, altresì, che il proprio personale:

- Abbia sempre con se la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D.Lgs.81/08);
- Segnali subito agli organi competenti della Stazione appaltante ed al proprio responsabile diretto le anomalie relative durante lo svolgimento del servizio;
- Non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;

Allegato 2

- Tenga un comportamento improntato all'educazione ed alla correttezza sia nei confronti degli operatori che degli utenti delle strutture della Stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta all'immediato allontanamento del personale che la Stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, ritenga non essere in possesso dei requisiti tecnici e morali necessari per l'espletamento del servizio ed a provvedere alla sua immediata sostituzione.